



ISTITUTO COMPRENSIVO RIGNANO - INCISA

REGOLAMENTO DI ISTITUTO VISITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE *infanzia – primaria – secondaria di primo grado*

INDICE

Art. 1 - PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI	p. 2
Art. 2 - DEFINIZIONE DELLE INIZIATIVE	p. 2
Art. 3 – VIGILANZA	p. 3
Art. 4 - CRITERI ORGANIZZATIVI	p. 4
Art. 5 - PROCEDURA ORGANIZZATIVA	p. 5
Art. 6 - COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI	p. 6

ISTITUTO COMPRENSIVO RIGNANO - INCISA
REGOLAMENTO UNICO
VISITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE
infanzia – primaria – secondaria di primo grado

Art. 1 - PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

La scuola riconosce alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione, compresi quelli connessi con attività sportive, una precisa valenza formativa, al pari di altre attività didattiche integrative.

Si tratta di attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti e costituiscono elemento di arricchimento dell' Offerta Formativa.

Tutte le attività sopraindicate esigono una preventiva fase progettuale fin dall'inizio dell'anno scolastico; è dunque assolutamente necessario che il viaggio nasca dalla programmazione condivisa del Consiglio di classe o del team, coerentemente con specifiche esigenze didattiche e in armonia con le linee didattico-educative indicate dal Collegio Docenti e con le linee di indirizzo generale indicate dal Consiglio di Istituto.

Riferimenti normativi:

C.M n. 253/1991

C.M. n. 291/1992

C.M. n. 623/1996

D.M. 295/1999

Note del MIUR:

- prot. n. 645 del 11/04/2002
- prot. n. 1139 del 15/07/2002
- prot. n. 1902 del 20/12/2002
- prot. n. 316 del 21/03/2003
- prot. n. 1385 del 13/02/2009

Codice Civile art. 2047 e 2048; Legge 1 luglio 1980 n. 312, art. 61

Circolare INAIL del 31/03/2003

Regolamento di Istituto

Regolamento di Disciplina (scuola secondaria di primo grado)

C.M. n. 674-del-3-febbraio-2016

Art. 2 – DEFINIZIONE DELLE INIZIATIVE

Tutte le tipologie sono contenute nella normativa di riferimento; nel Regolamento si conviene che esse vengano così sinteticamente indicate:

Viaggi di istruzione: si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti, naturalistici, economici, artistici, culturali. Sono compresi i viaggi per la partecipazione a manifestazioni culturali e concorsi, quelli finalizzati all'acquisizione di competenze tecnico- scientifiche e linguistiche, gli scambi di classe all'estero e stages linguistici.

Tali iniziative possono comportare uno o più pernottamenti fuori sede.

In tale categoria sono compresi anche:

Viaggi connessi con attività sportive: si tratta di viaggi finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di attività sportive.

Viaggi di istruzione all'estero – Scambi e Progetti Erasmus: ci si prefigge la conoscenza di diversi aspetti del territorio dei paesi europei di cui si studia la lingua a scuola. La meta viene scelta curando, quando possibile, la rotazione: paesi francofoni, anglofoni, ispanofoni. Obiettivo principale è il contatto con la cultura del paese straniero attraverso gli stili di vita e la lingua parlata, negli scambi anche il soggiorno nella famiglia del proprio partner. La scelta del viaggio in paesi europei risponde alla sensibilità espressa da sempre dalle famiglie verso l'apprendimento di più lingue straniere. Tali iniziative comportano più pernottamenti fuori sede.

Visite guidate: si effettuano nell'arco di una giornata o frazioni di essa e si prefiggono gli obiettivi di cui sopra. Non comportano alcun pernottamento fuori sede.

Art. 3 - VIGILANZA

In tutte le attività svolte al di fuori della scuola gli alunni sono sorvegliati dagli insegnanti accompagnatori, che vigilano sulla loro incolumità per tutta la durata dell'uscita, senza limite di orario.

Può essere prevista per l'attuazione di visite guidate e viaggi d'istruzione, la partecipazione anche di altre figure (assistenti, collaboratori scolastici) che cooperano con gli insegnanti e rispondono degli incarichi che da questi sono loro assegnati.

Quando partecipano più classi ogni insegnante è responsabile in primo luogo degli alunni appartenenti alla sua classe, ma anche del gruppo misto di alunni vicino a lui nelle varie attività (a seguito di modalità organizzative precedentemente adottate, o delle situazioni spontaneamente verificatesi lungo il percorso).

Gli accompagnatori, nel numero previsto dal successivo comma, sono individuati dal Dirigente Scolastico fra i docenti appartenenti alla classe che effettua il viaggio o, comunque, fra i docenti che hanno diretta conoscenza della classe.

Sia nel caso delle visite guidate che dei viaggi di istruzione occorre garantire le seguenti condizioni di vigilanza:

- a. per ogni gruppo di 15 studenti o frazione dovrà essere individuato un docente accompagnatore, tenendo presente che qualora il gruppo (anche inferiore ai 15 partecipanti) viaggi da solo, i docenti accompagnatori dovranno essere almeno 2 perché gli alunni non restino senza sorveglianza a causa di una momentanea assenza di uno degli accompagnatori o di infortunio dello stesso;
- b. deroghe saranno possibili solo in presenza di adeguate motivazioni e tutele accessorie, valutate caso per caso dal Dirigente Scolastico;
- c. in presenza di allievi particolarmente vivaci si può rafforzare la vigilanza con un ulteriore accompagnatore;
- d. in presenza di studenti diversamente abili con particolari condizioni di gravità, sarà assicurato un numero di docenti, di sostegno o non, atto a garantire il normale svolgimento dell'attività;
- e. di norma deve essere assicurato l'avvicendamento fra gli accompagnatori in modo da escludere che uno stesso docente partecipi a più viaggi d'Istruzione nel corso dell'anno;
- f. per evitare disagi organizzativi è necessario prevedere per ogni uscita o viaggio d'istruzione una o più riserve. Coloro che danno la loro disponibilità come riserve si assumono l'impegno di rendersi disponibili sempre, salvo gravi e comprovati motivi;
- g. durante ogni viaggio è prevista la presenza di un docente con funzione di referente e responsabile dell'organizzazione.;
- h. La previsione di cui al punto a. non si applica alle uscite per gare sportive organizzate per i giochi sportivi studenteschi, in quanto l'organizzazione generale è in grado di supplire ad una eventuale emergenza.

Art. 4 – CRITERI ORGANIZZATIVI

I criteri da seguire per l'organizzazione sono i seguenti:

a) partecipazione

1. Il numero dei ragazzi partecipanti per classe non può essere inferiore al 90%, dal totale vengono esclusi gli alunni per i quali il consiglio di classe ritiene non sia opportuna la partecipazione.
2. Si può derogare a questo limite, con adeguata motivazione e comunque non scendendo al di sotto del limite di legge dei due terzi dei componenti della classe. La deroga dovrà essere approvata dal Consiglio di Istituto.
3. Negli scambi culturali e nei viaggi connessi con attività sportive la partecipazione è aperta a gruppi di alunni provenienti da classi parallele o non, senza obbligo del numero di cui sopra.
4. Gli alunni che non partecipano al viaggio d'istruzione svolgono attività didattica, anche tramite inserimento in altra classe; tale attività è comunicata preventivamente alle famiglie.
5. Nel caso in cui sussistano problemi di ordine educativo, disciplinare, di sicurezza, la decisione di far partecipare alla visita o al viaggio d'Istruzione gli alunni che, nonostante i continui e ripetuti appelli, persisteranno in un atteggiamento non accettabile, tale da nuocere a se stessi ed agli altri, spetta al Consiglio di Classe con la sola presenza dei docenti presieduto dal dirigente scolastico.
6. Nel caso di alunni diversamente abili è necessario tenerne conto nell'organizzazione del viaggio o della visita in modo da permettere la loro partecipazione, in quanto si tratta di opportunità fondamentali per la promozione dello sviluppo relazionale e formativo di ciascun alunno e per l'attuazione del processo di integrazione scolastica, nel pieno esercizio del diritto allo studio.
7. Per quanto riguarda le visite di istruzione la partecipazione è prevista per tutto il gruppo classe.

b) periodo di effettuazione e durata

1. Per la scuola dell'Infanzia: le uscite possono essere effettuate nei limiti dell'orario scolastico.
2. Per la Scuola Primaria: per le classi dalla prima alla quarta sono previste uscite nell'arco della giornata, per la classe quinta è consentito un viaggio di due giorni con un pernottamento.
3. Per la Scuola Secondaria: per le classi prima e seconda sono previste al massimo 3 uscite nell'arco della giornata, per la classe terza è previsto in genere un pernottamento che può essere esteso a due su proposta del Consiglio di Classe in relazione alla programmazione didattica.
4. Nel caso di progetti Erasmus la durata può essere più lunga di tre giorni, indipendentemente dalla classe di appartenenza, in quanto connessa alle specifiche attività previste nel progetto.
5. Tutte le uscite didattiche e i viaggi di istruzione devono essere effettuati entro il 15 maggio, ad eccezione dei viaggi connessi ad attività sportive ed ambientali.
6. La scelta dei giorni per effettuare le visite guidate non deve ricadere possibilmente in giorni programmati per riunioni.
7. Il programma del viaggio o della visita deve prevedere un equilibrato rapporto fra tempi di percorrenza e tempi di soggiorno, evitando di dedicare al percorso una parte eccessiva del periodo programmato.
8. Specifici e motivati progetti o modalità di realizzazione in deroga a quanto previsto nei commi precedenti sono valutati dal Consiglio d'Istituto.
9. Il Consiglio accoglierà richieste di viaggi di istruzione fino al 31 Marzo, secondo i criteri sopra descritti. In casi eccezionali la dirigente potrà accogliere richieste di deroga, opportunamente motivate dalle insegnanti.

c) costi

1. Per tutte le classi si devono rispettare i seguenti parametri economici: uscita di un giorno: spesa massima 50 €; uscita di due giorni (con un pernottamento): spesa massima 160 €; uscita di tre

giorni (con due pernottamenti): spesa massima 210 €. Nelle cifre suddette devono essere compresi tutti i costi (visite guidate, tasse, ingresso alla ZTL...), con esclusione degli ingressi. - Il tetto massimo di spesa pro-capite può superare i limiti fissati nei punti precedenti su valutazione del Dirigente caso per caso o quando la spesa a carico dei genitori sia integrata da altro finanziamento.

2. Nel programmare viaggi e visite si valuterà attentamente il rapporto costi - benefici, tenendo presenti le esigenze delle famiglie per quanto riguarda i costi.
3. Le famiglie prima dell'adesione saranno informate del costo indicativo del viaggio d'istruzione.
4. In caso di successiva rinuncia documentata al viaggio, dietro richiesta di rimborso da parte della famiglia, potrà essere predisposto rimborso dell'importo versato, fatta eccezione per i costi sostenuti e le eventuali penalità attribuite dall'agenzia organizzatrice.
5. La scuola accoglie proposte fatte dagli Enti Locali in linea con le finalità presenti nel P.T.O.F. In tal caso l'organizzazione ed il costo del viaggio è a cura dell'Ente Proponente. La scuola partecipa all'organizzazione predisponendo le dovute fasi a carattere didattico e la presenza di docenti accompagnatori.
6. Tutte le visite guidate o i viaggi di più giorni devono essere effettuati per classi parallele laddove possibile.
7. Le visite guidate in orario scolastico sono programmate dagli insegnanti annualmente in base alle esigenze didattiche. Per la realizzazione delle proposte si privilegia in via prioritaria l'uso di mezzi pubblici o forniti dagli Enti locali.

Art. 5 – PROCEDURA ORGANIZZATIVA

Per l'attuazione dei **viaggi di istruzione** occorre seguire la seguente procedura:

1. i docenti di classe e i coordinatori di plesso si accordano sulle mete, sulla durata, sul periodo e gli accompagnatori, sulle metodologie di preparazione degli studenti al viaggio d'istruzione e le propongono per l'approvazione nei vari consigli di classe, di intersezione, di interclasse di novembre, riuniti con la componente genitori;
2. successivamente i docenti proponenti raccolgono le adesioni dei genitori consegnando loro il programma analitico del viaggio e il modulo di adesione per l'autorizzazione da parte di chi ne ha la potestà genitoriale;
3. a cura del docente proponente dovrà essere poi inviata alla Direzione su apposito modulo la proposta con il programma e gli obiettivi del viaggio, la destinazione, il periodo, la durata, il nominativo dei docenti accompagnatori e una relazione che evidenzia le motivazioni didattiche che la sostengono;
4. la proposta deve essere consegnata in segreteria entro e non oltre la metà del mese di novembre per permetterne l'organizzazione;
5. il personale di segreteria provvede alla stesura del piano dei viaggi di istruzione e alla procedura di gara per la ricerca delle agenzie di viaggi cui affidare i viaggi previsti nel suddetto piano; predispone altresì la tabulazione dei dati raccolti da sottoporre al Consiglio di Istituto per l'approvazione del piano stesso;
6. i viaggi di istruzione sono autorizzati con specifica delibera dal Consiglio di Istituto;
7. successivamente verrà richiesto alle famiglie il pagamento delle quote fissate tramite bollettino postale;
8. l'agenzia che ha vinto la gara d'appalto e fornisce il servizio dovrà comunicare alla scuola un mese prima della data prevista per la partenza il nome dell'albergo che ospiterà la scolaresca.
9. al rientro dal viaggio di istruzione i docenti accompagnatori sono tenuti a presentare al dirigente scolastico una breve relazione conclusiva, in cui si evidenziano:
 - a. Validità culturale dell'iniziativa
 - b. Comportamento degli allievi

- c. Eventuali difficoltà logistiche
- d. Giudizio sui servizi resi dall'agenzia di viaggi e/o dalla ditta di trasporto.

Per l'attuazione delle **visite guidate** occorre seguire la seguente procedura:

1. la proposta deve essere approvata in sede di intersezione, interclasse o consiglio di classe;
2. a cura del docente proponente dovrà essere poi inviata alla Direzione su apposito modulo la proposta con gli obiettivi della visita, la destinazione, i mezzi di locomozione, la data, gli orari, il nominativo dei docenti accompagnatori;
3. il Dirigente Scolastico autorizza direttamente l'attuazione delle visite guidate.

Sia per i viaggi che per le visite guidate ai genitori è richiesto:

- a. una dichiarazione generale all'inizio di ogni anno scolastico, con la quale autorizzano gli insegnanti ad accompagnare gli alunni fuori dei locali scolastici;
- b. un'autorizzazione specifica per ogni uscita da attuare;
- c. versare la quota richiesta entro e non oltre i termini previsti dalla segreteria;
- d. corrispondere la quota richiesta, anche se il figlio/a fosse impossibilitato/a all'ultimo momento a parteciparvi, in quanto essa concorre alla determinazione della spesa globale della classe;
- e. rilasciare una dichiarazione di specifiche situazioni relative allo stato di salute dell'alunno/a;
- f. rilasciare una dichiarazione di particolari esigenze rispetto al regime alimentare seguito dall'alunno/a e ad eventuali allergie di cui è affetto.

Art. 6 – COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(con particolare riferimento alla scuola secondaria)

Lo studente, per l'intera durata del viaggio è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educativo - formative dell'istituzione scolastica.

Al fine di garantire l'altrui e propria incolumità, è tenuto ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto.

In particolare si evidenzia la necessità per i docenti di usufruire del dovuto riposo notturno. In conseguenza i genitori degli alunni sono tenuti a prendere atto della informativa della scuola redatta al riguardo.

È severamente vietato l'utilizzo di bevande alcoliche, anche da parte degli allievi maggiorenni, o di sostanze psicogene e farne uso.

Gli studenti sono tenuti a:

- a. non spostarsi durante il viaggio dal posto assegnato ed evitare rumori eccessivi;
- b. mantenere in albergo un comportamento adeguato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all'altrui tranquillità. Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera;
- c. non allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale, sia di giorno che di notte;
- d. durante le visite o le escursioni il gruppo deve mantenersi unito e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;
- e. la responsabilità degli allievi è personale: pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della eventuale mancanza commessa.

Si precisano ulteriori indicazioni atte a favorire il miglior clima possibile durante il viaggio:

- a. l'autista messo a disposizione dalla ditta non è obbligato a fare percorsi diversi da quelli stabiliti dalla scuola e quindi non devono essere richieste variazioni che non siano strettamente indispensabili.
- b. sono da evitare comunque variazioni che comportino ritardi nell'orario previsto per il rientro.

- c. é opportuno che gli accompagnatori non occupino solamente i primi posti, ma si dispongano sul pullman in modo da controllare più da vicino gli alunni.
- d. é opportuno ricordare agli alunni, nei giorni precedenti, che durante il viaggio è necessario essere in possesso di un documento di riconoscimento.